



# CITTÀ DI SAVIGLIANO

(PROVINCIA DI CUNEO)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**N. 93**

**OGGETTO: INDIVIDUAZIONE PERSONALE ISTITUZIONALE CON MANSIONI DI AUSILIO ALLE ATTIVITÀ COMMERCIALI E DETERMINAZIONE DELLA PERCENTUALE DI DETRAIBILITÀ AI FINI DELLA DICHIARAZIONE IRAP 2026 REDDITI 2025**

L'anno **duemilaventisei addì undici del mese di maggio** alle ore 18:00 nella solita sede delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente ordinamento vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

<b>N.</b>	<b>Cognome e nome</b>		<b>Presente</b>	<b>Assente</b>
1.	PORTERA Antonello	Sindaco		X
2.	BRIZIO Federica	Vice Sindaco	X	
3.	FERRARO Rocco	Assessore	X	
4.	GIORDANO Anna	Assessore	X	
5.	GIORSINO Roberto	Assessore	X	
6.	MULASSANO Filippo	Assessore		X

Con l'intervento e l'opera del Segretario Generale: **BACCHETTA Carmelo Mario**.

Il Vice Sindaco **BRIZIO Federica** nella qualità di Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

Su relazione del Vice Sindaco

Premesso che:

- il Decreto Legislativo 446/97 ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 1998, l'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP) in sostituzione di tributi e contributi di varia natura fra cui il contributo al servizio sanitario nazionale;
- tra i soggetti passivi del tributo sono comprese le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 30/3/2001 n. 165 quali lo Stato, le Regioni, le Province, i Comuni, ecc;
- la disciplina attualmente in vigore consente alle Amministrazioni pubbliche di determinare la base imponibile:
  - **con il metodo retributivo**: applicando l'aliquota unica dell'8,50% a:
    - retribuzioni erogate ai dipendenti;
    - redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente;
    - compensi erogati per le collaborazioni coordinate e continuative;
    - compensi erogati per attività di lavoro autonomo non esercitato abitualmente;
  - **con il metodo del valore della produzione netta**: alle amministrazioni pubbliche che svolgono anche attività commerciali (rilevanti ai fini IVA) è concessa la facoltà di determinare la base imponibile delle attività di che trattasi secondo le regole dell'art. 5 del prima citato D.Lgs. 446, applicando sulla differenza tra i componenti positivi (ricavi) e negativi (costi) di reddito l'aliquota del 3,9%. L'opzione – in deroga ai principi generali validi per gli altri soggetti passivi - può riguardare anche soltanto una od alcune fra tutte le attività commerciali esercitate (la cosiddetta "opzione a macchia di leopardo"). Nella fattispecie il metodo del valore della produzione netta è applicato da anni ai seguenti servizi a domanda individuale:
    - Servizi scolastici (mensa, pre-scuola, assistenza ai pasti, trasporto scolastico);
    - Museo-Gipsoteca;
    - Asilo Nido;
    - Unitre

Esercitare l'opzione consente di escludere dalla tassazione ordinaria dell'8,50% le retribuzioni erogate ai dipendenti che prestano la loro attività nei predetti servizi.

Per l'anno d'imposta 2025 il risparmio così ottenuto ammonta ad € 6.651,03 a fronte di un monte retribuzioni complessivo di €. 1.176.652,46

- **Costi promiscui**: l'art. 10-bis, comma 2, primo periodo, del D.Lgs. 446 consente, inoltre, di dedurre i costi non specificatamente riferibili alle attività commerciali sulla base del seguente rapporto:

$$\% \text{ deducibilità} = \frac{\text{ricavi e proventi delle attività commerciali rilevanti ai fini irap}}{\text{entrate correnti ( I°-II° -III° titolo )}}$$

Pertanto, per i costi relativi ai dipendenti le cui prestazioni siano riferibili sia all'attività commerciale sia a quella istituzionale, occorre procedere all'effettuazione di detto rapporto, in base al quale è consentito escludere dalla tassazione ordinaria parte delle retribuzioni corrisposte.

Visto il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2025 approvato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 12 del 28.04.2026 dal quale si desume che il totale delle entrate correnti di competenza (accertamenti) ammonta a € 19.367.713,33

Ritenuto, quindi, dover individuare il personale dell'ente compreso nei servizi istituzionali che esplica parte della propria attività a favore ed in ausilio alle attività commerciali sopra elencate, motivandone la scelta;

Visto il prospetto che individua i dipendenti dell'ente le cui prestazioni sono riferibili sia all'attività istituzionale sia a quella commerciale nonché le ragioni, a fianco di ciascun dipendente, illustrate che ne giustificano la scelta;

Visto il prospetto rubricato redatto dai Servizi Finanziari e Contabili che determina, ai sensi dell'art. 10-bis, comma 2°- del Decreto Legislativo 446/97, il rapporto tra ricavi ed altri proventi delle attività commerciali rilevanti ai fini Irap e l'ammontare complessivo di tutte le entrate correnti come desunte dal rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2025.

Vista la Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Normativa e Contenzioso – n° 216/E del 28/12/2001 che fornisce indicazioni circa le modalità di determinazione della base imponibile IRAP – art. 10-bis, comma 2, del decreto legislativo n° 446/97;

Richiamato l'art. 229, commi 3 e 4, del decreto Legislativo 267/00 che individua i componenti positivi del conto economico;

Richiamati:

- il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento Comunale di contabilità;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i. attestante, al contempo, ai sensi dell'art. 147 bis, 1° comma, del medesimo Decreto Legislativo, la regolarità e la correttezza dell'atto amministrativo proposto, rilasciato dal Dirigente competente.

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, comportando il presente atto riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., rilasciato dal Dirigente competente.

Con voti favorevoli unanimi, resi nei modi e nelle forme di legge

#### D E L I B E R A

1. di stabilire nel 6,65% la percentuale di deducibilità dei costi promiscui, ai sensi dell'art. 10-bis, comma 2°, del Decreto Legislativo 446/97 e s.m.i., giusto il prospetto redatto dai Servizi Finanziari e Contabili, allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. di confermare i dipendenti dell'ente, quali risultano elencati nel prospetto – depositato agli atti - le cui prestazioni sono riferibili sia all'attività istituzionale sia a quella commerciale ;
3. di dare atto che con l'applicazione dei costi promiscui, la dichiarazione IRAP 2026 redditi 2025 si chiude con un credito di €. 6.651,03 che lo stesso verrà portato in compensazione entro la chiusura dell'esercizio finanziario in corso.
4. di trasmettere il presente provvedimento all'ufficio Personale per i provvedimenti di competenza;

Successivamente, con separata votazione unanime e palese, stante l'urgenza dell'adozione dei provvedimenti consequenziali, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del D.Lgs. n° 267/2000 e s.m.i.

IL PRESIDENTE  
BRIZIO Federica  
(Firmato Digitalmente)

IL SEGRETARIO GENERALE  
BACCHETTA Carmelo Mario  
(Firmato Digitalmente)